



BILANCIO RENDICONTO SOCIALE 2017

TAGESMUTTER DEL TRENTINO IL SORRISO

Società cooperativa sociale Onlus

Via Zambra 11, 38121 Trento

Cooperativa sociale di tipo A, nr. iscrizione Albo Enti coop.vi: A157831

Anno di fondazione: 1999

Sito internet: www.tagesmutter-ilSORRISO.it

Telefono 0461.1920503 Fax 0461.1920504

- *Iscritta albo provinciale di cui LP. n.4/2002 Nuovo ordinamento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia e successive modifiche.*
- *Iscritta all'albo per l'erogazione dei servizi di cura e educazione acquisibili mediante Buoni di Servizio (Voucher) cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo.*
- *Iscritta al registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento ex-Art.LP.14/91.*
- *Certificazione di qualità marchio "Family in Trentino" per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative".*
- *Certificazione di qualità marchio "Family Audit".*



Da 46 SOCIE nel 1999 a 156 nel 2017

La Cooperativa sociale "Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso" è nata nel 1999 grazie all'iniziativa di un gruppo di 46 donne, socie fondatrici, desiderose di trovare una realizzazione professionale che permettesse di conciliare scelte lavorative ed esigenze familiari. Le prime tagesmutter trassero ispirazione dai modelli di assistenza infantile del Nord Europa e crearono in Trentino il servizio di Nido familiare. Dopo tre anni di attiva e costante presenza sul territorio il Nido familiare-Tagesmutter fu riconosciuto istituzionalmente attraverso la legge 4 del 12 marzo 2002. Dall'ottobre 2004 la nostra Cooperativa è iscritta all'albo provinciale dei servizi socio educativi per la prima infanzia.

Al 31 dicembre 2017 la cooperativa è costituita da 156 socie di cui 122 sono socie lavoratrici.



LA NOSTRA MISSION



La nostra cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone la gestione dei servizi socio sanitari, culturali ed educativi. Considerata la finalità mutualistica la cooperativa promuove e gestisce servizi all'infanzia con particolare riguardo all'assistenza domiciliare all'infanzia, favorendo l'incontro fra le proprie socie, esperte nel campo dell'assistenza all'infanzia ed in quello dei rapporti educativi e interpersonali, e gli utenti di tale servizio fornendo loro idoneo appoggio tecnico, informativo e professionale. La cooperativa organizza sul piano tecnico, assistenziale ed amministrativo l'assistenza domiciliare all'infanzia, in particolare l'attività delle persone che professionalmente, in collegamento con la cooperativa sociale, assistono nelle loro case, o altri luoghi idonei, insieme con i propri, uno o più bambini di altre famiglie, fornendo loro le cure materne e familiari, sulla base ed in virtù di criteri e modi di intervento ispirati a fini sociali.

La cooperativa svolge le seguenti attività:

- a) promozione e consulenza sulla specifica forma assistenziale, favorendo l'incontro fra le operatrici e le famiglie utenti;
- b) istruzione, educazione, formazione, animazione, culturale e professionale dei soci e di terzi;
- c) assistenza all'infanzia per il tramite di operatrici esperte in questo campo;
- d) sviluppo culturale, sociale ed occupazionale della donna favorendone la formazione professionale, la qualificazione e riqualificazione, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro;
- e) realizzazione di nidi di infanzia, micronidi, nidi aziendali, spazi gioco, centri genitori bambini o altre forme anche innovative di servizi all'infanzia.

Inoltre lo statuto della cooperativa ha come oggetto lo svolgimento delle seguenti ulteriori attività:

- f) realizzazione, gestione e organizzazione in proprio o per conto terzi di attività e servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi presso strutture di accoglienza per persone anziane e/o diversamente abili, autosufficienti e non, minori o comunque soggetti svantaggiati o che si trovino in situazioni di disagio sociale, nonché servizi integrati per residenze protette;
- g) realizzazione, gestione e organizzazione in proprio o per conto terzi, di attività e servizi di assistenza domiciliare, di sostegno e riabilitazione rivolta ad anziani, diversamente abili, minori o comunque soggetti svantaggiati o bisognosi presso il proprio domicilio o altre strutture di accoglienza in genere;
- h) realizzazione, gestione e organizzazione in proprio o per conto terzi di attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare; realizzazione, gestione e organizzazione in proprio o per conto terzi di servizi e centri di riabilitazione;
- i) realizzazione, gestione e organizzazione in proprio o per conto terzi di centri diurni ed altre strutture con carattere educativo, di animazione, di accoglienza e socializzazione e/o finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale.

LA NOSTRA IDENTITA'

NIDO FAMILIARE TAGESMUTTER

Il progetto di Nido familiare-Tagesmutter rappresenta la parte più consistente della nostra attività e si concretizza in un servizio personalizzato, in termini di orario e modalità, a sostegno di quei genitori che hanno bisogno o desiderano affidare i propri figli a persone qualificate e di fiducia.

I nidi solitamente coincidono con il domicilio delle educatrici tagesmutter, che accolgono a casa propria soprattutto bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

In alcuni casi l'attività si svolge presso appartamenti dedicati esclusivamente al servizio Tagesmutter, nei quali è garantito il medesimo modello pedagogico, l'affidamento nominale e programmi educativi personalizzati.

Il servizio Tagesmutter può essere offerto anche a bambini fino ai 13 anni.



CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO

La conciliazione è un valore che la cooperativa promuove sia nei confronti delle proprie socie, sia del territorio nel quale opera, attraverso servizi rivolti alle famiglie e alle loro necessità di conciliare il lavoro retribuito con la sfera delle cure e delle responsabilità familiari.

Nella nostra organizzazione le parole chiave sono: benessere organizzativo basato sulla centralità della persona e responsabilità sociale perché è dal benessere delle nostre socie che dipende il benessere della nostra cooperativa.

La società si è evoluta negli anni, e con essa anche l'idea di conciliazione. Oggi dobbiamo fare i conti con la flessibilità degli orari di lavoro, con la ridefinizione degli assetti familiari e l'aumento delle famiglie mono genitoriali, con l'invecchiamento della popolazione ed anche con la diversa articolazione delle esistenze degli individui. Queste ultime, infatti, non si esauriscono più nelle dimensioni del lavoro e della famiglia, ma comprendono altre sfere come quella della formazione, dell'impegno sociale, dello svago ricreativo e del benessere fisico. Insomma: il tema è complesso, come complesse sono diventate le nostre vite e la società in cui viviamo.



LA NOSTRA LINEA PEDAGOGICA

OSSERVARE IL BAMBINO E ASPETTARE UNA SUA RISPOSTA E LA SUA PARTECIPAZIONE.....

La Cooperativa incoraggia la crescita del bambino in un ambiente qualificato e nel rispetto dei suoi tempi. Affinché questo accada, è stata delineata una linea pedagogica che si articola nei punti seguenti:

la continuità educativa

Riteniamo importante che la funzione educativa della tagesmutter sia in continuità con l'esperienza vissuta dai bambini a casa propria. La volontà di condividere il percorso di crescita porta le tagesmutter a promuovere da subito uno scambio di conoscenze con la famiglia, per apprendere le abitudini, i ritmi e le necessità che fino a quel momento hanno caratterizzato la vita di quel bambino.

il tempo

La scelta di lasciare a ogni bambino il tempo necessario è un aspetto condiviso da subito con i genitori. La tagesmutter concorda con loro i tempi dell'ambientamento, antepoendo la gradualità a ogni altro criterio. I ritmi quotidiani sono raccordati a quelli del bambino, per consentirgli di gioire del tempo a sua disposizione e per incoraggiarlo a usufruire liberamente delle opportunità per sperimentare e apprendere.

l'autonomia

Desideriamo che ogni bambino sviluppi la sua autonomia nel fare, nel porsi di fronte alle situazioni, nell'acquisire delle abilità. Il miglior modo per incoraggiare l'autonomia è l'attesa. Osserviamo il bambino con attenzione, proponendo attività e occasioni che rispondano ai suoi reali interessi e aspettando, poi, una sua risposta e la sua partecipazione attiva.

il contesto quotidiano

La crescita e il benessere del bambino si sviluppa in un contesto a lui familiare e vicino alla stessa realtà che condividerebbe con i suoi genitori. Il piccolo vive e sperimenta, nelle azioni che comprendono il vissuto di ogni giorno, la possibilità di acquisire competenze e autonomie che lo fanno crescere e lo preparano ad affrontare i percorsi educativi e scolastici successivi.



IL SERVIZIO TAGESMUTTER

79 nidi familiari con 92 Tagesmutter per 865 famiglie

Il progetto di Nido familiare-Tagesmutter continua a rappresentare la parte più consistente della nostra attività e si concretizza in un servizio personalizzato, in termini di orario, modalità di frequenza, attenzione allo sviluppo di ogni singolo bambino, a sostegno di quei genitori che hanno bisogno o desiderano affidare i propri figli a persone qualificate e di fiducia.

I nidi solitamente coincidono con il domicilio delle educatrici tagesmutter, che accolgono a casa propria un piccolo gruppo di bambini, massimo cinque in compresenza, prevalentemente di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

In alcuni casi l'attività si svolge presso appartamenti dedicati esclusivamente al servizio Tagesmutter, nei quali è garantito il medesimo modello pedagogico, l'affidamento nominale e programmi educativi personalizzati.

Il servizio Tagesmutter può essere offerto anche a bambini fino ai 13 anni.

Le famiglie che usufruiscono del servizio nido familiare Tagesmutter possono accedere ai contributi comunali specificatamente individuati per il servizio, laddove il proprio Comune di residenza si è attivato per il riconoscimento dello stesso.

Nel 2017 il servizio di nido familiare tagesmutter è stato gestito su gran parte del territorio della Provincia di Trento (136 **Comuni e/o Comunità**), e ha coperto circa il 86% dei servizi complessivamente fatturati. I 79 **nidi familiari** iscritti all'albo provinciale sono stati gestiti da 92 **Tagesmutter** e hanno coperto il bisogno di circa 865 famiglie, mentre 110 **famiglie** hanno potuto utilizzare il buono di servizio – voucher, soprattutto nei casi in cui non era possibile accedere al contributo comunale oppure quando le ore ammesse dal Comune non erano sufficienti a coprire il fabbisogno della famiglia.



Per offrire un servizio su misura

orari flessibili

Servizio personalizzabile e con orari flessibili concordati

personalizzazione programmi

Programmi educativi costruiti su misura per ogni bambino nel pieno rispetto dei suoi tempi.

territorialità

Una distribuzione capillare dei nidi familiari in quasi tutta la provincia per favorire l'inserimento dei bambini nella propria comunità d'appartenenza.

attente al sviluppo adeguato del tuo bambino

Abbiamo cura che ogni bambino cresca in salute e benessere. Per questo nello sviluppare il servizio abbiamo tenuto in considerazione importanti accorgimenti che sono fondamentali per mettere in pratica e valorizzare il nostro modello educativo.

quotidianità

Promuoviamo le azioni della vita quotidiana, valorizzando i luoghi e le attività in cui normalmente si cresce. Negli ambienti della casa il bambino gioca, condivide, mangia, sviluppa le autonomie e riposa. Il pasto si svolge in cucina, il sonno nella camera. Viviamo le esperienze del territorio e le proposte che realtà offre per permettere al bambino di riconoscersi nella realtà sociale e alimentarne il senso di appartenenza.

affidamento nominale

Il bambino sarà affidato alle cure della sua tagesmutter, che potrà diventare per lui una figura di riferimento importante.

non più di cinque

Il numero massimo di 5 bambini per ogni tagesmutter, consente di avere il tempo per prendersi cura di ognuno, favorendo l'instaurarsi di relazioni significative.

eterogeneità

La compresenza di bambini di età differenti consente uno scambio stimolante, capace di accendere nei più grandi un senso di responsabilità e nei più piccoli il desiderio di imparare.

garanzie

Anche a noi sta a cuore il benessere dei vostri figli. Coscienti del bisogno di sicurezza quando è in gioco la loro tranquillità, vogliamo potervi offrire le migliori garanzie di serietà ed efficienza del servizio

personale qualificato

Ogni tagesmutter è abilitata alla professione se in possesso dei requisiti previsti per il personale educativo del nido d'infanzia, previa formazione interna, o se in possesso di attestato di qualifica professionale per "operatore di Nido familiare-Tagesmutter". Quest'ultimo è rilasciato in seguito al completamento di un corso di 500 ore organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento ed è rivolto a coloro in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. Le tagesmutter, inoltre, seguono annualmente corsi di aggiornamento provinciali e altri percorsi formativi promossi direttamente dalla nostra Cooperativa.

ambiente sicuro

Idoneità dell'ambiente che accoglie i bambini, grazie ad una costante verifica delle norme igienico-ambientali e di sicurezza

equipe di esperti

Un team di esperti è a disposizione delle educatrici tagesmutter per supportarle nel compito educativo, a garanzia del benessere dei vostri figli.

trasparenza

Assicuriamo la totale chiarezza e trasparenza del contratto, al fine di essere certi di un sereno svolgimento del servizio e di garantire la sicurezza che spetta a entrambe le parti.

DOVE SIAMO PRESENTI



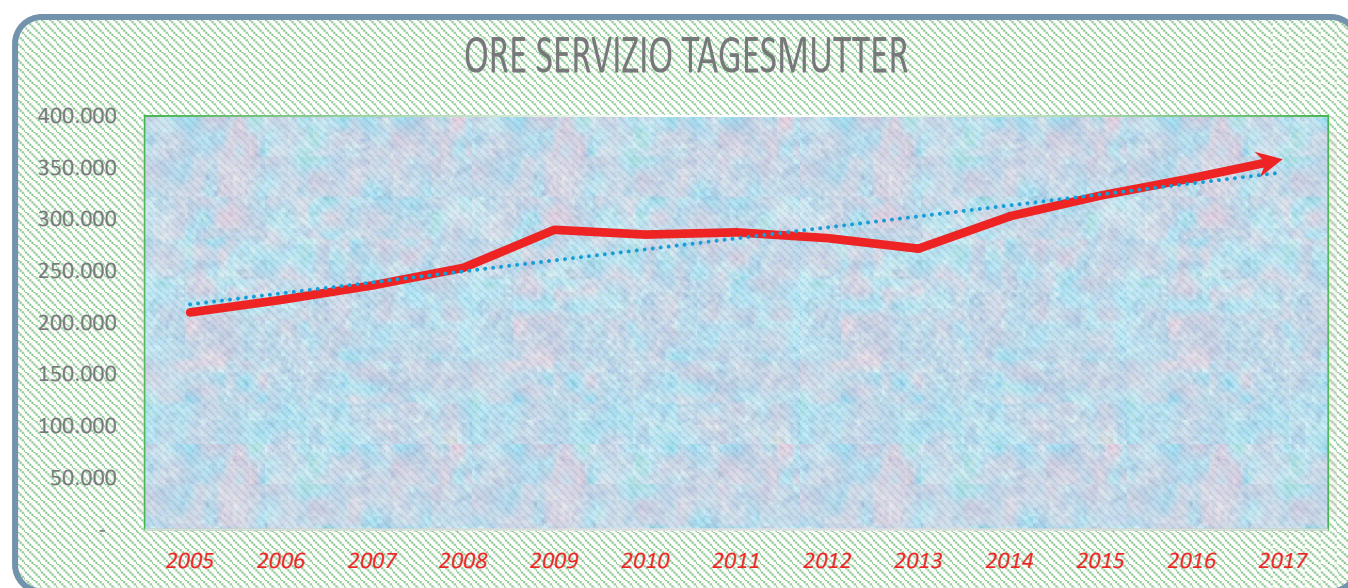
Nel dettaglio, i Comuni che durante l'anno 2017 hanno riconfermato o attivato il riconoscimento del servizio tagesmutter sul territorio con conseguente opportunità per le famiglie di utilizzare un contributo economico sul servizio di nido familiare - tagesmutter per i bambini in fascia 3 mesi - 3 anni di età, sono:

Ala, Altopiano della Vigolana (Centa S. Nicolò-Vattaro-Vigolo Vattaro), Andalo, Arco, Avio, Baselga di Piné, Besenello, Bleggio Superiore, Brentonico, Breguzzo (Sella Giudicarie), Brez, Calceranica al Lago, Caldes, Caldonazzo, Calliano, Campitello Di Fassa, Canal San Bovo, Canazei, Carisolo, Castelfondo, Cavedago, Cavedine, Cavizzana, Cis, Civezzano, Cles, Comano Terme, Comune di Ledro (comprendente i comuni di Bezzecca/Concei/Molina Di Ledro/Pieve Di Ledro/Tiarno Di Sopra/Tiarno Di Sotto), Comunità Val di Fiemme (Castello-Cavalese-Daiano-Varena-Ziano-Panchià-Predazzo-Tesero-Valfloriana-Carano-Capriana), Croviana, Dimaro Folgarida, Drena, Dro, Faedo, Fai Paganella, Faver (Altavalle), Fiavè, Fondo, Imer, Isera, Lavis, Lisignago (Cembra Lisignago), Lona-Lases, Madruzzo (Calavino-Lasino), Male', Massimeno, Mazzin Di Fassa, Mezzana, Mezzano, Mezzolombardo, Moena, Molveno, Mori, Nago – Torbole, Nave San Rocco, Nanno (Ville D'Anaunia), Nogaredo, Nomi, Peio, Pergine Valsugana, Pinzolo, Pomarolo, Pozza Di Fassa, Predaia, Primiero San Martino di Castrozza (Fiera di Primiero, San Martino di Castrozza, Siror, Tonadico, Transacqua), Revò, Riva D.Garda, Roncegno, Ronzo-Chienis, Ronzone, Rovere' della Luna, Rovereto, Rumo, San Michele all'Adige, Sfruz, Soraga, Sover, Spormaggiore, Stenico, Storo, Tassullo (Ville D'Anaunia), Tenno, Terzolas, Tione, Ton, Trambileno, Trento, Unione Alta Anaunia (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico), Valfloriana, Vallarsa, Vallelaghi (Padergnone, Terlago, Vezzano), Varena, Vigo Di Fassa, Vermiglio, Villa Lagarina, Volano, Zambana.

I NOSTRI UTENTI

UTENTI	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Minori servizio tagesmutter	865	842	884
Minori altri servizi (colonie – piccoli passi)	139	156	76
- di cui diversamente abili fisici-psichici	0	4	5
- di cui diversamente abili fisici	0	1	1
- di cui diversamente abili psichici	0	0	0
- di cui minori tramite i servizi sociali	18	20	18
-di cui minori inviati ai relativi servizi per approfondimenti		4	5
TOTALE minori utenti	1.004	998	960

Il grafico mostra l'andamento tendenzialmente in crescita delle ore di servizio Tagesmutter dall'anno 2005 al 2017:



ALTRI SERVIZI E INIZIATIVE

Le colonie diurne

Si tratta di uno spazio e di un servizio dedicati a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e 13 anni, ai quali è offerta un'occasione unica per divertirsi, giocare e stare insieme. I progetti delle colonie sono personalizzati secondo le diverse esigenze e caratteristiche del territorio. Nell'anno 2017 siamo stati presenti con le colonie a **Vallarsa, in Località Bellaria di Cei, a Castello di Fiemme e a Luserna.**

In Vallarsa la colonia si è proposta di accompagnare il bambino, secondo la propria età, a vivere il proprio territorio sentendosi libero di cimentarsi in prima persona e sperimentando le sue competenze e i suoi limiti. Si è lavorato sulla fiducia in sé e nelle proprie capacità e sulla fiducia che l'educatore ha nelle potenzialità di ciascun bambino.

La Val di Fiemme è un territorio che da qualche tempo sta accogliendo molte famiglie provenienti da tutto il mondo. Questo luogo si tinge di tanti colori dunque, non solo per le bellezze ambientali che dominano da sempre, ma anche per la ricchezza del "nuovo" che porta con sé nuovi stimoli all'insegna della multiculturalità.

A Cei l'iniziativa ha rappresentato un'opportunità per tutti i bambini/e di approcciarsi alla vita di fattoria, alla natura e agli animali.

A Luserna la proposta si è posta in continuità con il progetto di bilinguismo italiano-cimbro.



Piccoli passi col Sorriso



E' un servizio educativo con spazi di accoglienza e cura per bambini bambine di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni.

Obiettivi della proposta sono:

- garantire un servizio di conciliazione famiglia- lavoro.
- offrire una flessibilità ampia sia in termini di orario che di rispetto dei tempi del bambino e del bisogno della famiglia.
- accompagnare lo sviluppo dei bambini in un contesto educativo che crea una relazione vicina alla dimensione familiare e che si avvale delle risorse del territorio.

Il bambino viene infatti accolto in un nuovo ambiente familiare, ma anche sociale.

Le educatrici sono impegnate nel delicato compito di accogliere il bambino e la sua famiglia. Il loro ruolo è fondamentale per attivare delle relazioni rassicuranti. A loro è chiesto di osservare al fine di cogliere il contesto sociale e familiare, valorizzare la spontaneità del bambino, conoscerlo e saperlo rassicurare per contenerlo e sostenerlo.

La relazione con la famiglia è un aspetto fondamentale nell'erogazione di questo servizio per facilitare la conciliazione lavoro famiglia sostenendo la mamma anche nel momento del distacco dal piccolo, rassicurandola e accompagnandola a vivere in modo sereno il rientro al lavoro.

La flessibilità del servizio garantisce la possibilità di usufruirne esclusivamente nel momento effettivo del bisogno, non togliendo tempi preziosi di relazione mamma bambino in altri momenti.

Nel 2017 i servizi sono presenti a **Bolognano d'Arco, Canazei e nuova apertura a Nago Torbole.**

Progetto Luserna

Il **Comune di Luserna** e la Cooperativa hanno mantenuto nel 2017 la collaborazione per il progetto Khlummane Lustege Tritt. Obiettivo dell'esperienza è quello di creare, all'interno della comunità minoritaria cimbra del Trentino, un modello di servizio nuovo nel quale i bambini della fascia 0---6 anni possano condividere tempi, spazi, saperi e relazioni nell'ottica di una crescita comune fortemente legata al territorio e alla lingua cimbra. I principi cardine del servizio sono, infatti, la relazione tra bambini di età differente e la valorizzazione della lingua e identità cimbra. Valorizzare cioè ciò che avviene nelle relazioni asimmetriche tra bambini, ampliare le opportunità di scambio tra grandi e piccoli, ampliare le competenze relazionali dei bambini, creando una continuità verticale tra soggetti di età differenti con bisogni ed esigenze differenti, e una continuità orizzontale tra servizio e territorio come portatore di storia, cultura, lingua e identità.

A tal fine il personale è stato organizzato in modo tale che tutte le educatrici parlino entrambe le lingue e questo ha permesso di trasmettere ai bambini l'importanza e la ricchezza di poter passare da un registro linguistico ad un altro. E' inoltre assicurata la presenza per quasi tutta la giornata di un'insegnante di madre lingua cimbra che parla, sia con i bambini che con le insegnanti, esclusivamente in cimbrio. A tutto il personale, educativo e linguistico, inoltre è richiesta la competenza di inserire la lingua cimbra nella normalità dell'organizzazione quotidiana e nelle routines soprattutto.

Nel 2017 è stato inoltre garantito il servizio di posticipo.



Progetto Casa Mia



"Casa Mia" è un luogo di accoglienza rivolto ai bambini in età compresa tra 0 e 8 anni, aperto 7 giorni su 7 durante tutto l'anno, con orario flessibile. Il centro, nato dalla collaborazione con la Comunità della Val di Fiemme, si pone l'obiettivo di rispondere in maniera efficace alle esigenze dei nuclei familiari in difficoltà attraverso l'offerta di servizi educativi qualificati e flessibili, valorizzando il contesto familiare quale luogo di cura e relazione, favorendo la creazione di modelli simil-familiari positivi attraverso il rapporto fiduciario tra educatrici e famiglie, nonché rispondere ai bisogni di conciliazione vita-lavoro per permettere alle madri il proprio inserimento, o reinserimento, nel mondo del lavoro. Con la creazione del centro di accoglienza "Casa Mia", la Cooperativa assicura un servizio all'infanzia mirato la cui qualità è garantita dalla presenza di educatrici professionalmente qualificate e supportate dalla professionalità di psicologhe e pedagogiste. Attraverso questo progetto è favorito il sostegno alla genitorialità, con lo sviluppo di occasioni di confronto informale e la creazione di reti di solidarietà familiare. Le sedi: **Predazzo, Castello di Fiemme e Cavalese.**

Progetto Musica in culla

La Cooperativa propone percorsi di musica rivolti ai bambini fino ai 3 anni, accompagnati dai loro genitori. Musica in Culla è una metodologia che permette di arricchire le potenzialità espressive del bambino, immergendolo in uno spazio sonoro, ludico, affettivo-relazionale, in cui egli può imparare a "pensare" musicalmente ed esprimersi attraverso il linguaggio musicale con la stessa spontaneità e naturalezza con cui apprende a pensare ed esprimersi attraverso il linguaggio verbale.

Con tale metodologia si incoraggia il processo di gioco con l'elemento musica fin da molto piccoli contribuendo allo sviluppo di ciascun bambino, potenziando le sue capacità di attenzione, concentrazione, memoria e coordinazione, e si utilizza l'elemento sonoro come canale primario di comunicazione, espressione e socializzazione all'interno del gruppo e nella relazione con l'adulto.

Nel 2017 sono stati offerti percorsi a famiglie private e all'Istituto Comprensivo di Comano.



Progetto Angolo Morbido

La proposta rappresenta un tempo e un luogo per stare con il proprio bambino in intimità e vicinanza, in una situazione diversa dalla routine quotidiana, assieme ad altre famiglie, confrontandosi sull'educazione e sulla crescita dei figli con la mediazione di un'educatrice qualificata. All'interno di una dimensione di socialità allargata, la famiglia diventa la vera protagonista, mentre l'educatrice assume una posizione periferica, di regista attenta di tempi e spazi.

La proposta si articola promuovendo una cultura della condivisione delle esperienze, in cui il presupposto è quello di riconoscere le personali competenze del genitore, considerandolo partner e non mero destinatario-utente dell'intervento. Nel nostro contesto socioculturale sostenere gli adulti nel momento della transizione alla genitorialità è un processo di importanza cruciale, con potenti effetti preventivi.

Progetto Benessere Genitorialità

A fine 2017 è partito il Progetto "Benessere, genitorialità e prima infanzia". L'idea progettuale nasce all'interno del Tavolo Benessere del Distretto Famiglia Destra Adige, a cui la cooperativa aderisce.

Si tratta di un progetto "contenitore" che offre al territorio un luogo fisso di incontro, confronto e supporto, dal pre al post partum, in cui si coordinano ed alternano diverse proposte:

Corsi di accompagnamento alla nascita e alla genitorialità, Attesa creativa, Il Cerchio delle mamme, Massaggio Infantile, Angolo morbido, Musica in culla.

La proposta vuole:

- accompagnare le coppie durante i cambiamenti emotivi, fisici e sociali legati alla maternità e alla paternità.

- favorire la creazione ed il rafforzamento di reti informali di socializzazione, che possano essere di reciproco supporto, e che diano valore all'esperienza delle cure materne e paterne.

I destinatari del progetto sono le famiglie a partire dalla fase della gravidanza fino alla nascita dei figli e i rispettivi figli di età compresa tra i 0 mesi e i 3 anni.

Il progetto, partito nel Comune di Villalagarina, proseguirà nel Comune di Isera fino alla metà del 2019.



Obiettivi pluriennali della Cooperativa e azioni intraprese

Il nuovo Cda ha individuato degli obiettivi che si svilupperanno nel corso del proprio mandato e che possono essere così sintetizzati:

- Sperimentare il nuovo assetto organizzativo;
- rinforzare il senso di appartenenza alla cooperativa da parte di tutti i membri, recuperando una stima reciproca tra le componenti della cooperativa favorendo la motivazione personale e la responsabilità diffusa;
- rinnovare l'attività della cooperativa sia nel servizio tagesmutter che in nuove aree di servizio.

Sinteticamente si espongono le azioni intraprese:

-  Al fine di mantenere una corretta impostazione del rapporto contrattuale intercorrente tra socia tagesmutter e Cooperativa sono proseguiti gli incontri con i referenti dell'Associazione nazionale Domus, che, come è noto, ha siglato nel 2015 il nuovo Accordo Quadro nazionale, che inquadra e norma il rapporto lavorativo di collaborazione coordinata e continuativa. In particolare, il CdA ha seguito tramite il consigliere Saccani i lavori propedeutici al rinnovo dell'Accordo, che scadrà nell'agosto 2018 con il sindacato nazionale. La suddetta intesa sindacale ha comportato inoltre una collaborazione più intensa con l'Associazione professionale tagesmutter. Sono stati intrapresi anche contatti con un'altra sigla datoriale nazionale – Professione in Famiglia – che ha definito un analogo accordo quadro per la disciplina dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa nei servizi alla persona, dato che è stato manifestato a livello nazionale un interesse a stipulare un unico accordo quadro che riunirebbe vari soggetti che operano nel campo dei servizi alla persona e nell'ambito della conciliazione familiare. Sugli sviluppi è presto poter prevedere cosa potrà scaturire ma c'è molta attenzione per la realtà che rappresenta Domus per la promozione del servizio tagesmutter su scala nazionale.
-  Per quanto riguarda la riorganizzazione della struttura della Cooperativa, dopo le fasi di analisi, monitoraggio e impostazione progettuale degli scorsi anni, il nuovo Cda si è trovato a dover dare applicazione al nuovo modello. L'impegno si è concentrato principalmente su due aspetti:
 - verificare se la ripartizione in quattro "settori" è funzionale all'azienda;
 - verificare se le persone che sono state individuate come responsabili di tali strutture sono in grado di svolgere i compiti loro affidati.
- Il primo atto amministrativo del nuovo CdA si preoccupava innanzitutto di fare in modo che i servizi che fino ad allora erano stati forniti dalla struttura continuassero ad essere garantiti e di stabilire una sperimentazione di un anno della nuova architettura organizzativa in modo da avere il tempo necessario per verificarne la bontà e decidere gli eventuali assestamenti in corso d'opera.
-  Circa il primo aspetto il disegno "originario" della nuova organizzazione prevedeva che ci fossero due strutture generali "di linea" che sovrintendevano ai vari uffici e alle due strutture sottostanti

"di funzione" che gestivano i due settori in cui si ripartisce l'amministrazione e la gestione della Cooperativa. Dopo i primi sei mesi di sperimentazione si decideva di "allineare" le quattro direzioni, strutturandole come uffici con competenze diverse: la direzione di produzione che opera al servizio delle socie tagesmutter, la direzione degli servizi diversi dalle tagesmutter per le socie ed i dipendenti impegnati negli altri servizi che svolge al Cooperativa, la direzione amministrativa e la direzione risorse umane. Ogni direzione opera con ampi livelli di autonomia e risponde del raggiungimento degli specifici obiettivi al CdA, il quale, nel tempo, dovrebbe avere un ruolo più strategico e meno "operativo". Il termine della sperimentazione è stato fissato a dicembre 2018.

 Circa il secondo aspetto, stante l'obiettivo gravosità dei nuovi compiti che sono stati assegnati alle direttrici, sono stati attivati dei percorsi di formazione e di supporto alle nuove responsabilità, che implicano sia conoscenze che capacità di "visione" generale del proprio settore. Inoltre, è stata istituita la conferenza delle direttrici quale organismo interno che deve rappresentare il punto di scambio, confronto, monitoraggio e raccordo di tutte le attività della Cooperativa al fine di coordinarle e co-gestirle al meglio. Non può sfuggire a nessuna socia il grande impegno che ciò ha comportato e comporta per rendere la struttura aziendale capace di migliorarsi e sostenere le sfide di un mercato sempre più competitivo e strutturato. Un passo fondamentale è stato rappresentato dalla definizione degli obiettivi di ognuno dei quattro settori, sui quali le direttrici dovranno misurarsi. Al riguardo un contributo importante è stato dato da MariaLina Daprà che si è coinvolta come consulente del CdA in questo lavoro impegnativo e strategico per la nostra Cooperativa.

 Un altro obiettivo che si era dato il CdA era di intraprendere dei rapporti con la Pat a livello istituzionale per chiedere che non venissero modificate le leggi provinciali sulle quali operano le socie tagesmutter. Su ciò, dopo alcuni incontri, abbiamo ottenuto rassicurazioni dal Presidente della Giunta Provinciale dott. Ugo Rossi che si è anche mostrato molto interessato all'attivazione di altri servizi di conciliazione da parte della Cooperativa e sui quali la competente direzione sta già lavorando.

 Nell'ambito della riorganizzazione il CdA è stato impegnato anche a rivedere gli assetti della sicurezza sul lavoro nelle strutture extradomiciliari alla luce dei nuovi orientamenti in materia. Il CdA ha confermato l'incarico di RSPP al dott. Mario Russo col quale sono stati rivisti e concordati i documenti che dovranno essere predisposti nelle suddette strutture, che verranno visitate e controllate attraverso una serie di sopralluoghi. Per ognuna di esse verrà preparato un Piano di emergenza e si valuterà se dovrà essere aggiornato il DVR esistente. Per assicurare una adeguata "gestione" della sicurezza le coordinatrici di zona saranno formate come "preposte" per la sicurezza in modo da poter fornire una periodica verifica del mantenimento delle misure di sicurezza sul lavoro. Le socie lavoratrici saranno coinvolte nel programma di adeguamento con una adeguata informazione e formazione.

LA GOVERNANCE

Composizione del Consiglio di amministrazione dal 06/05/2017

Carica Cda	Nome e cognome	Data nomina	Data dimissione	Scadenza mandato
Presidente	Rosangela Schiappacasse	06/05/2017		Aprile 2020
Vice Presidente	Mara Parisi	06/05/2017		Aprile 2020
Consigliere	Maria Grazia Gasperoni	06/05/2017		Aprile 2020
Consigliere	Annalisa Grieco	06/05/2017		Aprile 2020
Consigliere	Pierluigi Saccani	06/05/2017		Aprile 2020

Composizione del Collegio Sindacale dal 06/05/2017

Collegio dei Sindaci	Nome e cognome	Data nomina	Scadenza mandato
Presidente	Sergio Toscana	06/05/2017	Aprile 2020
Sindaco effettivo	Stefano Curzio	06/05/2017	Aprile 2020
Sindaco effettivo	Stefania Donini	06/05/2017	Aprile 2020
Sindaco supplente	Carlo Delladio	06/05/2017	Aprile 2020
Sindaco supplente	Stefano Angeli	06/05/2017	Aprile 2020

Ammontare dei compensi	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Amministratori	28.894 €	31.763 €	- 9%
Sindaci (Collegio Sindacale)	13.065 €	13.036 €	+ 0,2%

Composizione Cda	Anno 2017	Anno 2016
Soci lavoratori	4	5
Soci volontari	0	0
Soci fruitori	0	0
Soci sovventori	0	0
Soci persone giuridiche	0	0
Altre categorie – non soci – collab. esterni	1	1
TOTALE	5	6

	Anno 2017	Anno 2016
Assemblee ordinarie dei soci	1	1
Assemblee straordinarie	0	0
Consigli di amministrazione	15	14
Collegio Sindacale	5	5
Incontri di staff di direzione (18) – incontri staff direttrici con formazione (2) – incontri comparto gest e ped (4) – incontri comparto gest (6) – incontri staff allargato (3) - incontri comparto ped (10) – incontri comparto amminist (6)	49	47
Coordinamenti di zona	10	10
Assemblee territoriali di zona	0	2

LA BASE SOCIALE

Soci per tipologia alla data	31/12/2017			31/12/2016		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Soci ordinari (di cui	0	155	155	0	153 (33+81)	153
Soci lavoratori	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	0	1	1	0	1	1
Soci fruitori	0	(4)	(4)	0	5	5
Soci sovventori p. fisiche	0	0	0	0	0	0
Soci sovventori p.	0	0	0	0	0	0
Altre categorie di soci	0	0	0	0	0	0
TOTALE SOCI	0	156	156	0	153	153

Movimenti intervenuti nella composizione della base sociale nel corso del 2017:

Tipologia socio1	Domande	Domande	Domande	Soci esclusi	Soci
Soci lavoratori ordinari	5	5	0	0	2
Soci lavoratori	0	0	0	0	0
Soci volontari	0	0	0	0	0
Soci fruitori	5	5	0	0	0
Soci sovventori	0	0	0	0	0
Soci persone giuridiche	0	0	0	0	0
Altre categorie di soci	0	0	0	0	0
TOTALE SOCI	5	5	0	0	2



Durante l'anno 2017 sono pervenute cinque domande di ammissione a socia ordinaria della nostra cooperativa e tutte accettate da parte delle seguenti signore: Caramia Silvia, Boschetti Federica, Gabrielli Francesca, Pedrotti Ilaria e Baroni Nadia. Mentre si è dimessa una socia, la sig.ra Groff Elisabetta ed è deceduta una socia, Alessandra Bardelle. Nel 2017 non vi è stata nessuna espulsione.

Alla data della chiusura del bilancio i soci della nostra società cooperativa sono 156 con un incremento di tre unità rispetto al corrispondente periodo precedente.

Forza lavoro ordinaria per tipologia dei lavoratori

	Alla data 31.12.2017			Alla data 31 12 2016			Alla data 31.12.2015		
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Soci lavoratori	0	35	35	0	33	33	0	31	35
Dipendenti non soci	0	6	6	0	5	5	0	5	5
Soci collaboratori	0	80	80	0	85	85	0	84	84
Collaboratori non soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	0	1	1	0	1	1	0	2	2
Volontari non soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	122	122	0	124	124	0	126	126

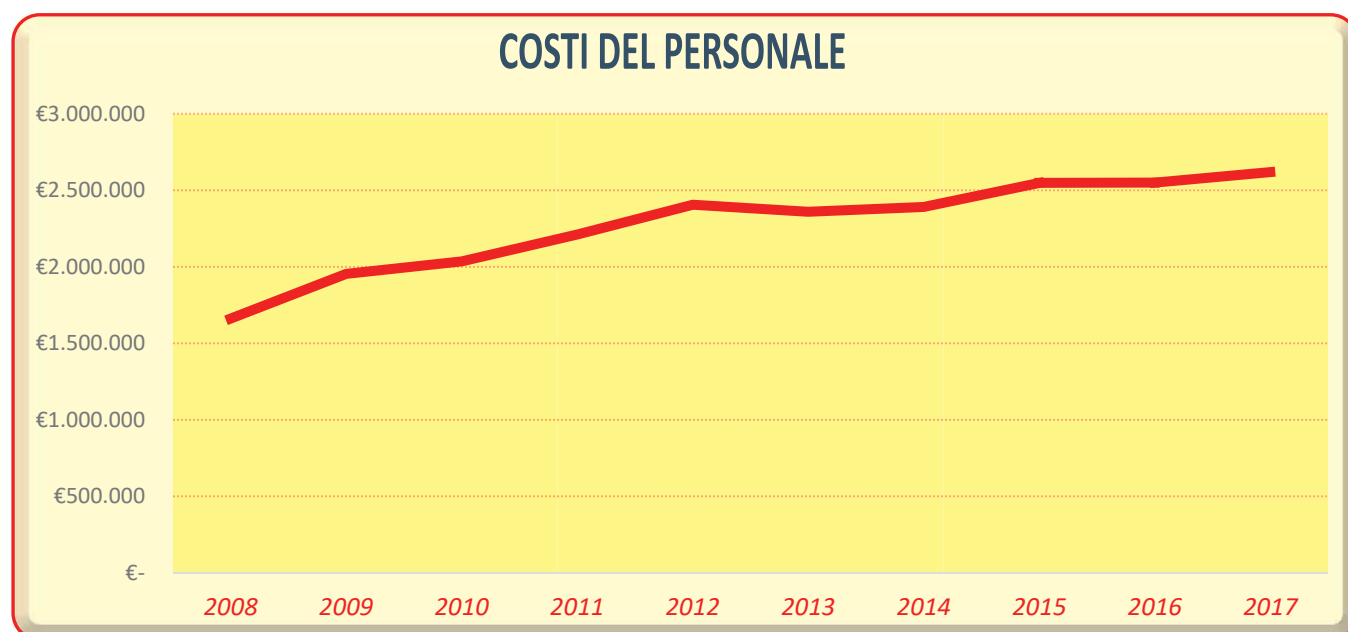
<u>Tipologie contrattuali:</u>	Alla data 31.12.2017			Alla data 31.12.2016			Alla data 31.12.2015		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Soci lavoratori collaboratori		80	80	0	85	85	0	84	84
Lavoratori collaboratori non		0	0	0	0	0	0	0	0
Soci dipendenti a tempo pieno		6	6	0	7	7	0	7	7
Soci dipendenti a part time		29	29	0	26	26	0	24	24
Dipendenti non soci tempo pieno		0	0	0	0	0	0	0	0
Dipendenti non soci tempo		6	6	0	5	5	0	4	4
TOTALE		121	121	0	123	123	0	119	119

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Categoria	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Impiegati soci	20	19	17
Ausiliari soci	0	0	0
Ausiliari non soci	2	1	1
Educatori soci	15	14	18
Educatori non soci	4	4	0

L'età media dei lavoratori della cooperativa nel 2016 era di 43 anni, nel 2017 è di 45.

I costi del personale dal 2008 al 31.12.2017 hanno registrato l'incremento rappresentato dal grafico seguente:



STAKEHOLDER

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

Assemblee dei Soci
Soci lavoratori
Lavoratori non soci

TIPO DI RELAZIONE

Definizione strategie -approvazione bilancio
Realizzazione attività
Realizzazione attività

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Genitori e Associazioni
Tirocinanti Istituti Scolastici e Poli Formativi
Provincia Autonoma di Trento:
Servizio Istruzione
Servizio Fondo Sociale Europeo
Servizio Europa
Agenzia per la Famiglia
Amministrazioni Comunali – varie
Servizi Sociali
Varie organizzazioni non profit
Associazione nazionale Domus
Associazione professionale Tagesmutter
Federazione Cooperative
Associazioni territoriali
Comunità di Valle
Centri culturali
Consulenti esterni
Cooperfidi
CR Aldeno e Cadine
Agenzia del Lavoro
Forum Famiglia
Associazione donne in cooperazione
Università di Trento
Distretti Famiglia
Piattaforma Jointly
Associazione Professione Famiglia Roma

TIPO DI RELAZIONE

Realizzazione attività-progetti innovativi
Formazione in Stage con partecipazione all'attività
Finanziamenti- corsi aggiornamento Tagesmutter-
rapporti istituzionali-legislazione-regolamenti-
buoni di servizio
Finanziamenti – rapporti – istituzionali -
legislazione-regolamenti - convenzioni
Collaborazione all'attività – gestione situazioni
Collaborazioni e progetti
Collaborazione all'attività – formazione- progetti-
rete nazionale-condivisione scopi sociali
Rapporti istituzionali - collaborazioni
Rapporti istituzionali – consulenze
Realizzazione iniziative
Rapporti istituzionali – legislazione-progetti
Collaborazioni a iniziative territoriali
Collaborazione alla realizzazione delle attività
Partecipazione
Partecipazione- rapporti bancari
Finanziamento progetti di formazione
Rapporti istituzionali
Rapporti istituzionali
Workshop

ATTIVITA' FORMATIVA RIVOLTA A SOCI E/O LAVORATORI

L'attività di formazione è un fattore determinante per lo sviluppo di una cultura adeguata e di una approfondita conoscenza del mondo della prima infanzia e come tale costituisce uno degli obiettivi principali della cooperativa: anche nel 2017 è stata finalizzata allo sviluppo delle potenzialità e dei bisogni di ciascuna lavoratrice e del contesto lavorativo in cui essa opera, cercando di armonizzare il sapere individuale e il saper fare all'interno dell'organizzazione. I percorsi formativi promossi e sostenuti dalla cooperativa a favore delle socie e delle collaboratrici sono stati i seguenti:

- 👤 continuazione del percorso di aggiornamento per le educatrici tagesmutter in servizio relativo all'anno educativo 2016-2017 organizzato dalla Provincia di Trento attraverso il corso di aggiornamento obbligatorio per trenta ore annuali suddivise tra incontri seminariali, ore in aula, ore autogestite e plenaria finale articolato su 2 tematiche: organizzazione della giornata educativa, laboratori sul linguaggio verbale e laboratori su linguaggio corporeo.
- 👤 le socie educatrici Tagesmutter hanno inoltre svolto ulteriori 30 ore annuali di formazione – informazione interna attraverso gli incontri mensili dei coordinamenti territoriali che hanno visto anche la presenza della formatrice consulente esterna Damiana Covelli per due incontri consecutivi alla luce della riorganizzazione dei coordinamenti stessi;
- 👤 le socie dello staff e le socie che hanno presentato un'autocandidatura per un diverso ruolo, e coloro che hanno superato la valutazione delle consulenti esterne, hanno partecipato ad una attività di formazione sulla riorganizzazione della cooperativa di 53 ore, al termine del quale hanno presentato e discusso un project work attinenti ai temi trattati.
- 👤 le nuove socie e collaboratrici non socie hanno partecipato alla formazione iniziale sulla sicurezza in ambiente di lavoro come stabilito dal T.U. 81/08;
- 👤 per le educatrici laureate è stato attuato e confermato il percorso formativo specifico;
- 👤 per gli/le educatori/trici assunti per i progetti estivi di colonia diurna sono stati organizzati percorsi di formazione specifica;
- 👤 allo scopo di approfondire specifiche tematiche inerenti l'attività della cooperativa si è cercato di favorire la partecipazione, anche individuale, a seminari e corsi di aggiornamento (comunicazione problem solving, sicurezza antincendio, valorizzazione delle competenze) e ad incontri pubblici e istituzionali di natura sia formativa che informativa.

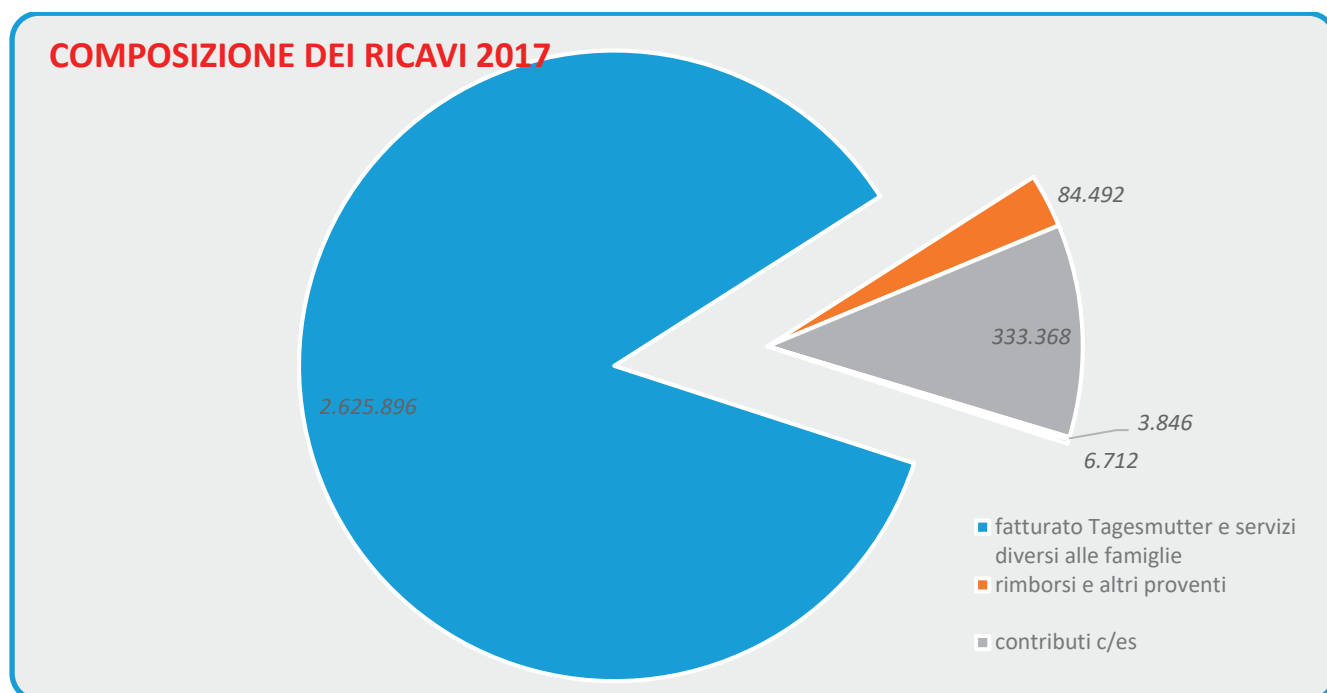
ATTIVITA' FORMATIVA RIVOLTA A TIROCINANTI-STAGISTI ESTERNI

- 👤 La nostra cooperativa è sempre stata una realtà aperta a percorsi formativi di tirocinio – stage richiesti da enti – scuole – Istituti vari, durante il 2017 abbiamo avuto convenzioni con le seguenti istituzioni:
- 👤 Don Milani di Rovereto con 6 tirocinanti presso altrettante nostre sedi Tagesmutter-Piccoli Passi
- 👤 Liceo Fabio Filzi di Rovereto per un progetto di Alternanza Scuola Lavoro
- 👤 Università di Verona per un progetto formativo di orientamento
- 👤 Istituto Cortivo di Padova per un'esperienza osservativo-pratica
- 👤 Liceo Antonio Rosmini di Trento per un progetto formativo di orientamento
- 👤 Family Way di Quinto di Treviso per due tirocini formativi
- 👤 Liceo Pedagogico Artistico Pascoli di Bolzano per uno stage di orientamento formativo
- 👤 Collegio Arcivescovile di Trento per un progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

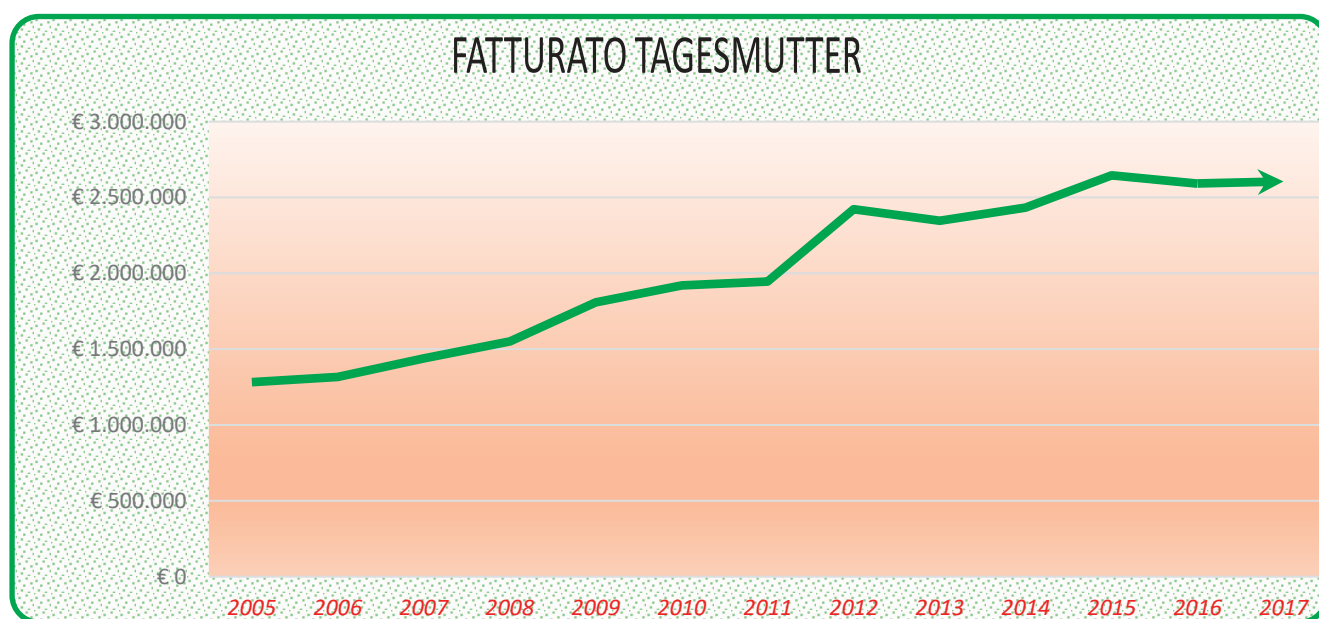


I DATI ECONOMICI DELLA COOPERATIVA

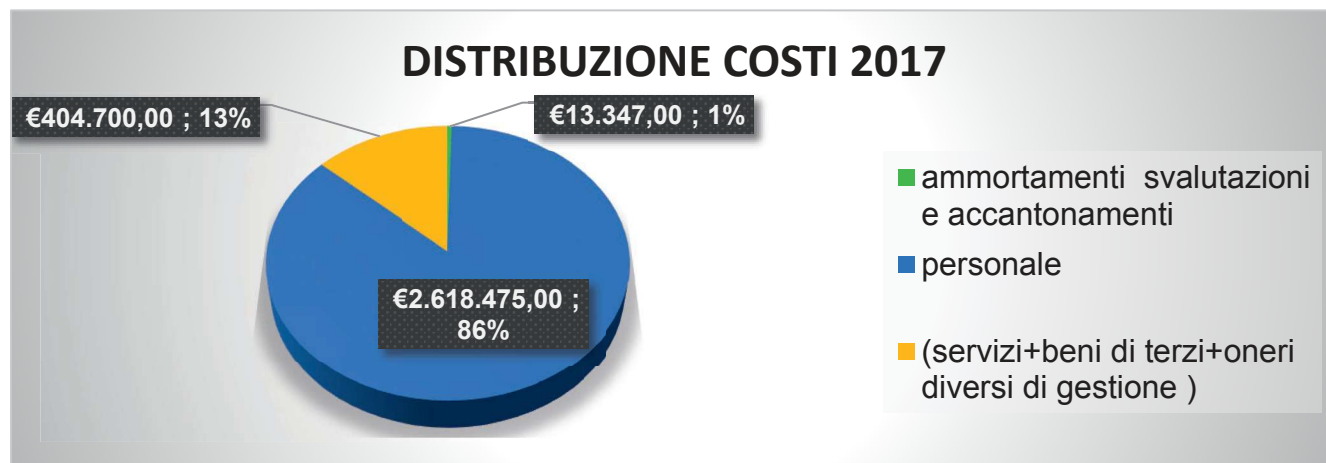
Il grafico seguente mostra la ripartizione tra le diverse componenti dei ricavi della cooperativa nel 2017:



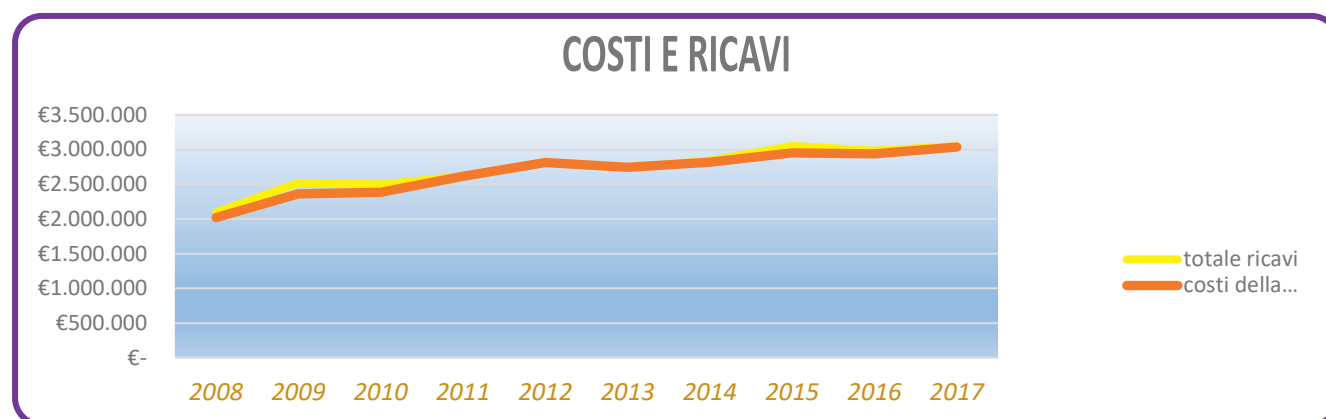
Mentre il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento dal 2008 ad oggi del fatturato derivante dal servizio tagesmutter:



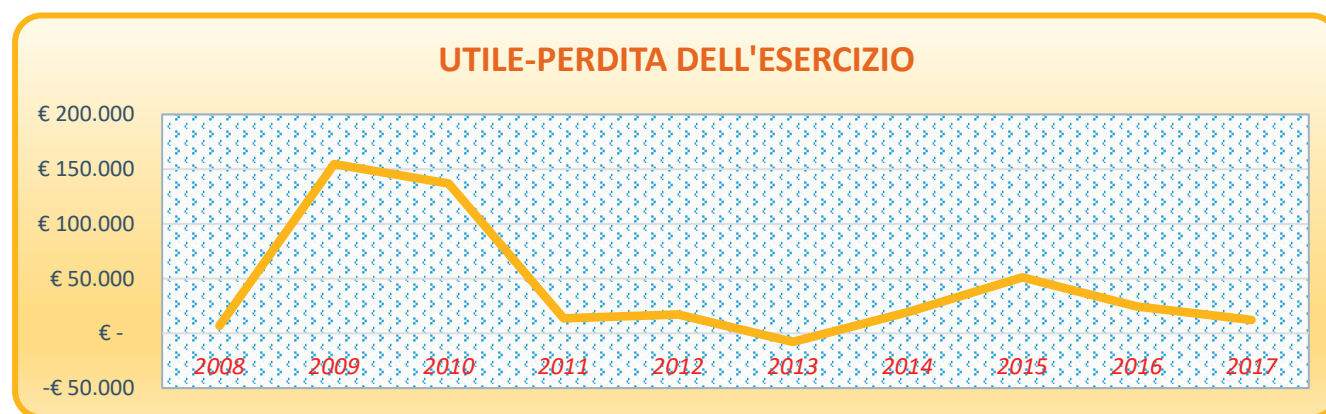
Il grafico sotto riportato mostra la composizione dei costi della cooperativa nel 2017:



Di seguito l'andamento degli ultimi anni (dal 2008 al 2017) di costi e ricavi complessivi:



E infine l'andamento dal 2008 al 2017 del risultato finale di esercizio:



ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

La cooperativa nello svolgimento delle sue attività, crea una ricchezza - Valore Aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholders.

La ricchezza di tipo economico riflette la ricchezza sociale, prodotta dalla cooperativa in linea con i propri fini istituzionali.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.048.498	100,00 %	3.002.417	100,00 %	46.081	1,53 %
- Consumi di materie prime	43.927	1,44 %	62.145	2,07 %	(18.218)	(29,32) %
- Spese generali	329.374	10,80 %	279.534	9,31 %	49.840	17,83 %
VALORE AGGIUNTO	2.675.197	87,75 %	2.660.738	88,62 %	14.459	0,54 %
- Altri ricavi	422.602	13,86 %	409.910	13,65 %	12.692	3,10 %
- Costo del personale	2.618.475	85,89 %	2.550.016	84,93 %	68.459	2,68 %
- Accantonamenti			26.000	0,87 %	(26.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(365.880)	(12,00) %	(325.188)	(10,83) %	(40.692)	(12,51) %
- Ammortamenti e svalutazioni	13.347	0,44 %	18.913	0,63 %	(5.566)	(29,43) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(379.227)	(12,44) %	(344.101)	(11,46) %	(35.126)	(10,21) %
+ Altri ricavi	422.602	13,86 %	409.910	13,65 %	12.692	3,10 %
- Oneri diversi di gestione	31.399	1,03 %	40.109	1,34 %	(8.710)	(21,72) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	11.976	0,39 %	25.700	0,86 %	(13.724)	(53,40) %
+ Proventi finanziari	480	0,02 %	604	0,02 %	(124)	(20,53) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	12.456	0,41 %	26.304	0,88 %	(13.848)	(52,65) %
+ Oneri finanziari	(104)		(1.761)	(0,06) %	1.657	94,09 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	12.352	0,41 %	24.543	0,82 %	(12.191)	(49,67) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.352	0,41 %	24.543	0,82 %	(12.191)	(49,67) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	12.352	0,41 %	24.543	0,82 %	(12.191)	(49,67) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	5,04 %	10,37 %	(51,40) %
R.O.I.	(38,56) %	(37,89) %	1,77 %
R.O.S.	0,46 %	0,99 %	(53,54) %
R.O.A.	1,22 %	2,83 %	(56,89) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	12.456,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	12.456,00	26.304,00	(52,65) %

L'obiettivo principale dell'analisi del valore aggiunto è determinare il modo in cui il valore del lavoro di tutti i soci viene distribuito tra gli stakeholders.

La tabella seguente riporta come il valore aggiunto è stato distribuito nel 2017 dalla cooperativa tra i diversi portatori di interesse:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO TRA GLI STAKEHOLDER	Esercizio 2017	distribuzione in %
Ammortamenti	10.864	
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	0	
Svalutazione crediti	2.483	
Remunerazione per l'azienda	13.347	0,50%
Remunerazione al capitale di rischio (sovventori-ristorni..)		
Remunerazione al personale	2.618.475	99,01%
Di cui remunerazioni dirette - retribuzioni,tfr,rimborsi spese	2.133.015	78,72%
Di cui remunerazioni indirette- contributi sociali a carico azienda	485.460	18,36%
Remunerazione netta al capitale di debito	376	0,01%
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione	0	0,0%
Di cui imposizione diretta		

Di cui imposizione indiretta	0	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.637.199	99,53%
Utile dell'esercizio	12.352	0,47%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.642.858	100,00%

Il grafico seguente evidenzia chiaramente come il frutto del lavoro dei soci sia stato distribuito nel 2017 principalmente a favore dei lavoratori (99%):



PARTECIPAZIONI

Nome società	Indirizzo sede	%partecipazione	Attività svolta	Rapporti
Cooperfidi	Via Vannetti Trento	0,14%	Consorzio di garanzia fidi della cooperazione trentina	Finanziari
Coop Cassa rurale di Trento	Filiale Via Degasperi Trento	0,02%	Istituto di credito bancario	Finanziari
Federazione Trentina della Cooperazione	Via Segantini Trento	0,000096 %	Consorzio delle cooperative trentine	Commerciali

EVOLUZIONE PREVEDIBILE NEL 2018

- 🏠 Per quanto riguarda il servizio nido familiare Tagesmutter, sono state rinnovate le convenzioni con i Comuni in scadenza al 31/12/2017. Nel corso del 2018 proseguirà il monitoraggio costante delle scadenze delle stesse e l'analisi delle condizioni delle convenzioni e dei regolamenti in essere, al fine di renderli quanto più migliorativi. Verrà perseguito l'obiettivo di rafforzare i contatti con i Comuni trentini e la periodicità degli stessi per mantenere costante il collegamento con le amministrazioni e il territorio, così come l'impegno per favorire l'attivazione del servizio Tagesmutter in nuovi Comuni e la disponibilità di supporto a favore delle amministrazioni nelle procedure di attivazione.
- 🏠 L'attenzione al territorio e alla presenza visibile della Cooperativa e del servizio Tagesmutter prevede di concretizzarsi nell'incremento della partecipazione strutturata e progettuale ad eventi territoriali, o di più ampio raggio, come opportunità di promozione e consolidamento delle singole realtà territoriali e di riflesso di tutto il servizio Tagesmutter.
- 🏠 In seguito agli obiettivi strategici individuati dal nuovo Cda, la direzione servizio Tagesmutter ha iniziato e proseguirà l'avvio e la realizzazione degli stessi secondo azioni e modalità condivise nel rispetto dell'applicazione della gestione per processi, intersecando spesso il lavoro delle altre direzioni e di ricerca e sviluppo, richiedendo e offrendo collaborazione. In particolare, anche con il contributo di ricerca e sviluppo, si concretizza l'impegno per favorire l'ascolto, il coinvolgimento, la partecipazione attiva di tutte le persone coinvolte, il lavoro in team, riconoscere e valorizzare le competenze/potenzialità personali e autonomie lavorative, ottimizzare il lavoro di ciascuna persona all'interno del proprio ruolo e del processo.



- 🏠 Al fine di ottimizzare i servizi esistenti il team ricerca e sviluppo proseguirà il mandato di garantire la linea pedagogica individuata per i servizi Tagesmutter, rinnovarla, ricercare e sviluppare nuove modalità educative all'interno di nuove forme di servizio che potranno essere intraprese. Proseguirà il lavoro di riflessione pedagogica con l'associazione nazionale Domus e la partecipazione del capo processo al gruppo di lavoro della PAT per la stesura della nuova linea pedagogica provinciale.
- 🏠 In seguito agli obiettivi strategici individuati dal nuovo Cda, la Direzione Altri Servizi ha già iniziato e proseguirà ad ottimizzare i servizi esistenti attraverso la ricerca del punto di equilibrio tra qualità pedagogica, attenzione alle équipes di lavoro e sostenibilità economica. E' in questo pensiero organizzativo che si innesta il mandato al processo Ricerca e Sviluppo di ridefinire il progetto pedagogico ed educativo dei servizi Piccoli Passi. La direzione inoltre manterrà le interlocuzioni istituzionali necessarie ad assicurare il mantenimento futuro dei servizi con scadenza prossima di convenzione.
- 🏠 Al fine di rinnovare l'attività della Cooperativa attraverso nuove aree di servizio la Direzione sarà impegnata nella progettualità di nuovi servizi che possano rispondere alle diverse fasi di vita delle famiglie, partendo da un progetto di pedagogia genitoriale che si configurerà come educativa domiciliare.
- 🏠 Un'attenzione rinnovata sarà rivolta ai soggetti del territorio (cooperative, fondazioni, ong, associazioni), con le quali sviluppare un significativo rapporto di rete. E' secondo quest'ottica di partnership, e non di meri fornitori di un servizio, che la Direzione Altri Servizi collaborerà

con il Consorzio Amici del Mozambico per il progetto Educamoz e il Distretto Destra Adige per il Progetto Benessere, genitorialità e prima infanzia.

-  L'andamento dei primi tre mesi dell'anno 2018 evidenzia una variazione positiva del fatturato del servizio tagesmutter rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2017.
-  Il budget 2018 tiene conto dell'aumento dell'1% dei costi contributivi INPS per il co.co.co dal 1° gennaio 2018
-  Anche per la direzione Amministrazione, in seguito agli obiettivi strategici individuati dal nuovo Cda, si continuerà il controllo di gestione dei costi con degli strumenti nuovi che analizzano le voci per "processi" oltre che per "centri di costo", al fine di garantire una oculata e attenta gestione di tutte le spese necessarie alle attività della Cooperativa, pur considerando l'elevato impegno previsto per il riassetto organizzativo della stessa.
-  Al fine di agevolare la stabilizzazione del cambiamento richiesto dal nuovo organigramma nel corso del 2018 continuerà il percorso formativo curato dalla dott.ssa Damiana Covelli, con il supporto della dott.ssa Wilma Longhi, su diversi ruoli della cooperativa. Sarà inoltre prevista una formazione tecnica rivolta alle coordinatrici gestionali e una formazione pedagogica alle educatrici dei Piccoli Passi.
-  Proseguirà il percorso di aggiornamento provinciale per le Tagesmutter iniziato in autunno del 2017: è prevista un'unica tematica, l'organizzazione della giornata educativa, uguale per tutti i gruppi che sono organizzati in base alla medesima provenienza e con la pedagoga di riferimento del proprio territorio presente in aula.
-  E' intenzione delle Risorse Umane dedicare questo 2018 allo studio e alla fattibilità della predisposizione di una scheda individuale per la valutazione del personale al fine di monitorare il benessere, i bisogni formativi, valutare le performance e le professionalità di tutte le figure. Tali schede di valutazione saranno predisposte anche in forma di bottom up (valutazioni dal basso verso l'alto)
-  È stata rinnovata anche per il 2018 l'adesione all'Associazione Nazionale Domus con la quale la nostra cooperativa collabora in modo intenso sia sul fronte dello sviluppo pedagogico sia su quello redazionale e in ambito formativo e di accoglienza delle tirocinanti. Sono inoltre in atto le trattative relative al rinnovo dell'accordo quadro Nazionale Domus al quale stiamo partecipando in modo attivo con la figura dell'amministratore Pierluigi Sacconi.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nonché dei dati relativi all'attività effettuata nel 2017 risultante dal Rendiconto Sociale redatto in base all'art. 8 della legge regionale n° 24/88 e segg. mod., Vi proponiamo di approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico con la Nota Integrativa, sui quali invitiamo il Collegio dei Sindaci ad esporre le proprie valutazioni.



In considerazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 che riporta un utile dell'esercizio pari a € **12.351,76** si propone, effettuati gli accantonamenti previsti per legge di devoluzione del 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/1992 e del 30% al fondo di riserva legale, di devolvere la parte rimanente al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 Legge 904/1977.

PER CONCLUDERE.....

Questo bilancio sociale dà dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa. In particolare si è potuto osservare che l'attività della cooperativa ha consentito di distribuire la quasi totalità del suo valore aggiunto all'attività di lavoro di cui beneficiano le socie stesse. La mutualità nei confronti delle nostre socie è stata svolta cercando di creare le migliori condizioni lavorative ed economiche delle socie lavoratrici stesse.

Ringraziamo per il loro impegno le socie lavoratrici nel contribuire alla gestione della nostra società cooperativa con criteri di sempre maggior efficienza, competitività e quotidiana condivisione dei valori e principi cooperativi

Ringraziamo infine il Collegio Sindacale che ci assiste con attenzione ed assiduità.

Confidiamo nella collaborazione di tutte affinché si possa proseguire il percorso intrapreso con entusiasmo e una rinnovata fiducia reciproca fondamentale per permettere alla Cooperativa di proseguire il percorso di riorganizzazione appena iniziato.

Trento, 22 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione:

Rosangela Schiappacasse, presidente firmato

Mara Parisi, vicepresidente firmato

Maria Grazia Gasperoni, consigliere firmato

Annalisa Grieco, consigliere firmato

Pierluigi Saccani, consigliere firmato